



AUTOMOBILI

Rallenta il mercato italiano

■ Rallenta il mercato italiano dell'auto che chiude febbraio con un segno negativo: 181.000 immatricolazioni, l'1,42% in meno dello stesso periodo di un anno fa. Resta leggermente positivo (+0,99%) il bilancio dei primi due mesi con 359.907 vetture vendute. Fca fa segnare un calo del 10,8%, ma Jeep continua a brillare grazie alla nuova Compass e cresce ancora Alfa Romeo (+18,6%). La quota scende dal 29,18% al 26,39% (-2,79%).



FUSIONE

Luxottica-Essilor, è (quasi) fatta

■ Via libera quasi definitiva alle nozze tra Luxottica e i francesi di Essilor. Le autorità antitrust di Unione europea e Stati Uniti hanno approvato il progetto di fusione senza condizioni: ora manca solo la Cina, ma le Borse hanno già festeggiato, anche sulla previsione che entro giugno nascerà un gigante presente in 150 Paesi, con 140mila dipendenti e un giro d'affari da 17 miliardi l'anno.

Chiesi Acquisite la linea Leavolac di Roche e la Marco Antonetto

Cresce il portafoglio della filiale italiana nell'area degli integratori e dei dispositivi medici: si rafforza nell'area gastrointestinale

■ Cresce il portafoglio della Chiesi Farmaceutici nell'area degli integratori, dei dispositivi medici e in particolare nell'area gastrointestinale. La filiale italiana del Gruppo ha, infatti, acquisito la linea di prodotti Laevolac® da Roche e la società Marco Antonetto con il relativo portafoglio prodotti.

PRESENZA IN FARMACIA

«È un passo importante che consolida la presenza del Gruppo in farmacia - si legge in una nota della Chiesi - una presenza iniziata lo scorso anno con l'accordo di distribuzione dei prodotti Antonetto che hanno permesso alla filiale di aumentare l'offerta di prodotti da banco (Otc) ed entrare nell'area gastrointestinale e nel mercato degli integratori nutrizionali, raddoppiando il numero delle confezioni di prodotti Otc vendute in Italia in un anno». Con la recente acquisizione

340 mln

GLI INVESTIMENTI

destinati nel 2016 dal Gruppo Chiesi in ricerca e sviluppo, pari al 21% del fatturato. I progetti di ricerca all'attivo sono attualmente 51

della linea di prodotti Laevolac® da Roche, la filiale italiana ha rafforzato ulteriormente il suo posizionamento nell'area gastrointestinale.

COMPLETATA L'OFFERTA

Andando a completare l'offerta con un lassativo osmotico, che si affianca al noto antiacido (Digestivo Antonetto®) insieme a prodotti specifici per il trattamento della stipsi, con un lassativo di contatto (Euchessina®) e uno di volume (Crusca Sohn®).



«L'acquisizione di questi prodotti - commenta Raffaello Innocenti, direttore generale di Chiesi Italia, filiale italiana del Gruppo Chiesi - rappresenta un ulteriore passo verso l'ampliamento del nostro impegno nell'area gastrointestinale e Otc e il consolidamento della presenza in farmacia con linee complete di prodotti sicuri ed efficaci per rispondere alle diverse esigenze dei pazienti».

r.eco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I numeri del Gruppo L'export supera l'83% del fatturato

■ Chiesi Farmaceutici è presente in 26 paesi e in 4 continenti, con un fatturato di 1.570 milioni di euro. Di questi oltre l'83% ha origine dall'export. Ricerca e sviluppo sono al centro della crescita del gruppo e lo saranno ancora di più in futuro, come dimostrano i crescenti investimenti che nel 2016 hanno superato la soglia dei 340 milioni di euro, pari a oltre il 21% del fatturato. Il gruppo conta all'attivo 51 progetti di ricerca. L'organico aziendale è arrivato a circa 5.000 dipendenti, 671 dei quali dedicati ad attività di ricerca e sviluppo distribuiti tra le sedi di Parma, Parigi, Cary (Usa), Chippenham e Oxford (Uk) e il team di R&S della neo-acquisita società danese Zymenex.

Collegio Europeo Cresce la rete Ue di hub digitali per le imprese 4.0

La priorità di Bruxelles è garantire l'accesso alle tecnologie digitali a tutte le aziende

■ «Abbiamo creato una rete europea di «hub digitali» per favorire l'innovazione nelle aziende». Max Lemke, capo dell'unità tecnologia e sistemi per la digitalizzazione dell'industria europea, è chiaro: «La priorità della Commissione Ue è di garantire l'accesso alle tecnologie digitali a tutte le aziende». Le strategie messe

in campo sono state illustrate a Palazzo Soragna durante l'incontro organizzato dal Collegio Europeo, nell'ambito delle attività di formazione per i propri studenti e aperto alle aziende associate all'Unione Parmense degli Industriali. I lavori sono stati aperti da Cesare Azzali, presidente della Fondazione collegio



COLLEGIO EUROPEO I protagonisti dell'incontro.

europeo e direttore Upi. «La tecnologia - promette - sta cambiando profondamente la nostra società. E' quindi fondamentale conoscere e capire i processi di innovazione delle tecnologie e le strategie messe in campo in Europa». «L'obiettivo dell'Ue è che vi siano scambi tra gli hub e ha messo a disposizione 100 milioni - spiega Lemke - tra il 2016 e il 2020 proprio per favorire questo scambio». La strategia di Bruxelles prevede collaborazioni tra pubblico e privato e lo sviluppo di piattaforme industriali digitali. L'Europa investirà 3 miliardi tra il 2018 e il 2020 per supportare questi progetti.

L.M.

CISITA INFORMA



ISCRIZIONI AL CORSO PROJECT MANAGER 4.0

■ Il corso Project Manager 4.0. Il Digital Service per lavorare nelle imprese del futuro intende formare esperti altamente specializzati in grado di gestire l'intero ciclo di una commessa in imprese della filiera meccanica/motoristica, con particolare riferimento alla fabbrica digitale. Si può iscrivere al corso chi ha la residenza o il domicilio in Emilia-Romagna; ha terminato o ha frequentato un corso di laurea, preferibilmente in ingegneria meccanica, elettronica, gestionale o informatica; oppure ha terminato o ha frequentato un corso Its. Il corso è gratuito, cofinanziato dal Fse Po 2014-2020 e dalla Regione Emilia-Romagna. Iscrizioni entro il 16 marzo 2018 (ore 12). Info: Carlotta Petrolini, petrolini@cisita.parma.it

STRUMENTI DI PROBLEM SOLVING

■ Tutti affrontiamo problemi, ma solo alcuni di noi sanno farlo con determinazione, impegno e perdendo poco tempo. È un'abilità che si affina, acquisendo sensibilità e metodo. Il corso, in partenza il 7 marzo, ha un taglio applicativo e coinvolgente, propone diverse attività per sperimentare come possiamo attivarci al meglio quando sul lavoro nasce un problema. Info: Lucia Tancredi, tancredi@cisita.parma.it

NEUROMARKETING: CORSO IL 14 MARZO

■ La neuroeconomia e le neuroscienze ci forniscono modalità innovative per comprendere come i clienti e i prospect, attivano le motivazioni di acquisto ed i processi decisionali ed inoltre permettono di trovare stimoli innovativi per mantenere attuale ed elevata la "value proposition" e l'engagement del cliente. Un corso dedicato a queste tematiche è in programma dal 14 marzo. Info: Lucia Tancredi, tancredi@cisita.parma.it

Congresso Uila La Pagliara confermata al vertice

■ Laura Pagliara, segretario generale uscente della Uila di Parma e Piacenza, è stata riconfermata nel suo incarico all'unanimità, insieme ai membri di segreteria: Giorgio Bernardi e Sergio D'Alba. I lavori del VI Congresso degli alimentaristi della Uil territoriale, si sono svolti al Relais 12 Monaci di Fontevivo, alla presenza del segretario nazionale Uila-Uil Pietro Pellegrini, del segretario regionale Ser-

gio Modanesi e del segretario della Uil Emilia Mario Miano. Tra gli ospiti, Enea Bianchini, responsabile dell'ufficio sindacale dell'Unione Parmense degli Industriali, Nancy Loperfido, funzionario dell'ufficio sindacale Upi, Luca Ferrari segretario generale Flai Cgil Parma e Fabrizio Affaticati segretario generale Fai Cisl Parma e Piacenza. Nel dibattito si è parlato delle scelte strategiche del Paese

«che devono essere dirette a sostenere la crescita e le politiche attive più efficaci per un lavoro di qualità». Non solo. Occorre valorizzare il Made in Italy di qualità e tutelare con più efficacia le tipicità locali. C'è poi il tema dell'industria 4.0: serve una regolamentazione che colga le opportunità di sviluppo e punti alla difesa dei diritti e degli interessi dei lavoratori.

r.eco.

Cciaa dell'Emilia Via libera alla nomina del Consiglio

■ Hanno preso il via ufficialmente le procedure per la formale costituzione (con la nomina del primo Consiglio) del nuovo ente camerale nel quale confluiranno le Camere di commercio di Parma, Piacenza e Reggio Emilia. Con la pubblicazione dell'avviso di avvio delle procedure nell'Albo camerale, sul sito internet istituzionale delle tre Camere di commercio interessate e con la sua comuni-

cazione al presidente della Giunta regionale, scattano ora i 40 giorni entro i quali le organizzazioni imprenditoriali, le organizzazioni sindacali e dei consumatori delle province di Parma, Piacenza e Reggio Emilia dovranno fornire tutte le informazioni necessarie alla successiva determinazione, per ciascuna, del grado di rappresentatività in base al quale saranno poi ripartiti i seggi del primo Consiglio Il

Consiglio sarà composto da 30 esponenti delle associazioni imprenditoriali e da 3 rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei lavoratori, degli ordini e associazioni dei liberi professionisti e delle associazioni di tutela dei consumatori. Con quasi 160.000 imprese, la nuova Camera di commercio dell'Emilia sarà la più grande della Regione e tra le prime in Italia.

r.eco.